

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

84 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università di Teramo

84.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

84.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 84. 1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Teramo nelle 12 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 97,42, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 92,86 dell'Area 5 al massimo del 100 delle Aree 1, 3, 6, 9, 10, 11a, 11b e 13.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	4	0,07	4	100,00	0	0,00
3	13	0,25	13	100,00	0	0,00
5	14	0,16	13	92,86	1	7,14
6	2	0,01	2	100,00	0	0,00
7	142	2,56	138	97,18	4	2,82
9	4	0,04	4	100,00	0	0,00
10	20	0,22	20	100,00	0	0,00
11a	24	0,39	24	100,00	0	0,00
11b	2	0,09	2	100,00	0	0,00
12	132	1,49	128	96,97	4	3,03
13	33	0,38	33	100,00	0	0,00
14	37	1,20	35	94,59	2	5,41
Totale	427	0,42	416	97,42	11	2,58

Tabella 84. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Teramo per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 84.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Teramo nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Teramo è presente in dodici aree scientifiche, collocandosi tra le medie in due di esse.

L'indicatore R è vicinissimo a uno, oppure superiore a uno, in un totale di cinque aree, mostrando che in esse la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in tre aree, dove la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
3	4	4	2	2	0	1	7,80	13	0,60	0,80	0,25	0,20	52	56	P	32	35	61,54	0,78
5	9	3	1	0	0	1	11,50	14	0,82	1,26	0,16	0,20	9	62	P	9	31	85,71	1,29
7	41	51	22	16	7	5	87,10	142	0,61	1,03	2,56	2,63	14	40	M	4	15	64,79	1,07
10	3	10	4	3	0	0	11,90	20	0,59	1,04	0,22	0,23	25	66	P	13	38	65,00	1,08
11a	3	8	11	2	0	0	13,20	24	0,55	0,99	0,39	0,39	33	74	P	20	48	45,83	0,82
12	10	49	45	21	3	4	64,40	132	0,49	0,98	1,49	1,47	49	82	M	17	24	44,70	0,96
13	2	10	7	7	6	1	12,50	33	0,38	0,82	0,38	0,31	52	82	P	19	43	36,36	0,82
14	1	7	10	12	3	4	11,10	37	0,30	0,69	1,20	0,83	61	69	P	42	48	21,62	0,57

Tabella 84.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Teramo. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

84.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 84.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Teramo nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in due aree per l'indicatore normalizzato sulle figure in formazione e in tre aree per quello sui finanziamenti da bandi competitivi. D'altro canto, l'Università di Teramo compare nell'ultimo quartile della distribuzione in sette aree per l'indicatore normalizzato sulla mobilità, in cinque per quello sulle figure in formazione e in quattro per quello sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	4	0	4	2	P	0	0	12	6	60358	30179
3	13	0	13	7	P	0	0	4	0,57	957097,79	136728,26
5	14	0	13	7	P	0	0	18	2,57	230886	32983,71
6	2	0	2	1	P	0	0	1	1	120920	120920
7	142	4	138	73	M	2	0,03	133	1,82	2705231,21	37057,96
9	4	0	4	2	P	0	0	1	0,5	69946,34	34973,17
10	20	0	20	10	P	0	0	9	0,9	50017,84	5001,78
11a	24	8	24	12	P	4	0,33	36	3	368176	30681,33
11b	2	0	2	1	P	0	0	0	0	0	0
12	132	22	128	67	M	11	0,16	154	2,3	428829,26	6400,44
13	33	5	33	17	P	3	0,18	29	1,71	98689	5805,24
14	37	7	35	19	P	4	0,21	56	2,95	204910,62	10784,77
Totale	427	46	416	218		24	0,11	453	2,08	5295062,06	24289,28

Tabella 84.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Terama. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

84.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 84.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università di Teramo nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. Classe	# istituzioni classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
11a	12	4	8	0,91	40	60	P	34	53	1,01	1
12	67	11	22	1,1	20	69	P	17	55	1,21	1,26
13	17	3	5	0,64	54	64	P	45	55	0,95	1,07
14	19	4	7	0,9	29	44	P	25	38	1,02	1,59

Tabella 84.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Teramo nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Teramo nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Teramo nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Teramo nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

84.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 84.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Teramo presenti una maggioranza relativa di 2, un solo 1 in Area 13 e cinque 0 nelle Aree 1, 3, 7, 11b e 14.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	-14	7	0	44	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	-13	12	0	39	tra gli estremi	
5	P	presente in entrambe	16	13	2	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	6	-5	2	31	tra gli estremi	
7	M	presente in entrambe	2	9	0	15	estremo superiore	
9	P	presente in entrambe	29	9	2	49	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	8	5	2	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	7	-1	2	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	-46	9	0	49	tra gli estremi	
12	M	presente in entrambe	-3	-17	2	24	estremo inferiore	
13	P	presente in entrambe	-5	-3	1	46	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	-17	-9	0	55	tra gli estremi	

Tabella 84.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

84.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 84.6 sono riportati, per l'università degli studi di Teramo nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5

indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Teramo, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,07	*	0,00000	0,06304	0,25976	0,00000	0,41704	0,36524
3	0,25	0,19851	0,00000	0,37923	0,05615	0,00000		
5	0,16	0,20341	0,00000	0,06264	0,12755	0,27764		
6	0,01	*	0,00000	0,03020	0,00177	0,02027		
7	2,56	2,63237	*	1,15793	1,67901	0,00000		
9	0,04	*	0,00000	0,01064	0,00464	0,09352		
10	0,22	0,22736	0,00000	0,06360	0,09984	0,39976		
11a	0,39	0,38554	0,58706	0,82893	0,58481	0,73406		
11b	0,09	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
12	1,49	1,46935	1,42080	1,29925	1,30219	3,00034		
13	0,38	0,31054	0,19028	0,13083	0,33993	0,37318		
14	1,20	0,83109	0,90334	0,45027	1,51074	0,00000		

Tabella 84.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Teramo. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

84.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 84.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle sottoistituzioni dell'Università degli studi di Teramo nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Teramo comprende 5 sottoistituzioni (facoltà), quasi tutte rappresentate in più aree. In molti casi l'indicatore R è prossimo o superiore a uno, anche se in alcuni casi è invece molto al di sotto di tale valore; la valutazione media è, dunque, spesso in linea o superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
3	FACOLTA' DI BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI E AMBIENTALI	7,8	13	0,6	0,8	100	114	P	63	75	61,54	0,78
5	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA	5,4	6	0,9	1,39	8	211	P	8	175	100	1,51
5	FACOLTA' DI BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI E AMBIENTALI	6,1	8	0,76	1,17	42	211	P	37	175	75	1,13
7	FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA	49,4	85	0,58	0,97	47	78	M	20	30	64,71	1,07
7	FACOLTA' DI BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI E AMBIENTALI	37,7	57	0,66	1,11	24	78	P	13	38	64,91	1,07
10	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	9,2	14	0,66	1,14	26	158	P	19	118	78,57	1,31
10	FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE	2,7	6	0,45	0,78	134	158	P	97	118	33,33	0,55
11a	FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE	4,6	10	0,46	0,83	135	190	P	92	142	30	0,54
11a	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	8,6	14	0,61	1,11	54	190	P	42	142	57,14	1,03
12	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	1,2	6	0,2	0,4	163	167	P	133	137	0	0
12	FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE	6,6	16	0,41	0,83	129	167	P	100	137	37,5	0,8
12	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA	56,6	110	0,51	1,04	62	167	M	13	26	48,18	1,03
13	FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE	7,3	20	0,37	0,79	121	186	P	76	131	35	0,79
13	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	3,5	9	0,39	0,84	109	186	P	69	131	33,33	0,76
14	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	4,5	14	0,32	0,74	89	119	P	74	102	14,29	0,37
14	FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE	6,6	23	0,29	0,66	96	119	P	81	102	26,09	0,68



Tabella 84.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Teramo con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

84.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 84.8 sono riportati, per ognuna delle sottoistituzioni dell'Università degli studi di Teramo, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi della sottoistituzione, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi la sottoistituzione ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
FACOLTA' DI BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI E AMBIENTALI	82	4	0,08618	*	0,04986	19,99354	19,20375
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA	114	20	0,11500	0,11219	0,07472	31,13499	26,69789
FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA	93	0	0,09123	*	0,03421	19,42262	21,77986
FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	61	13	0,05341	0,04682	0,07689	14,75222	14,28571
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE	77	9	0,05597	0,04227	0,05271	14,69663	18,03279

Tabella 84.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Teramo.

84.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

84.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

Nell'ambito delle strategie di TM, l'Università degli Studi di Teramo mira a sostenere lo sviluppo, la valorizzazione e la diffusione della conoscenza al fine di sostenere il progresso ed il benessere della società, sia dal punto di vista culturale che economico. Nella descrizione della strategia e delle attività di TM dell'Università, nel 2013 risultano assenti gli aspetti di produzione di beni di pubblica utilità. Viceversa è dettagliata la strategia relativa ad una valorizzazione economica e di sviluppo del territorio.

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione si avvale di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico. Esiste una funzione apicale, con responsabilità accademica, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la Terza Missione. L'istituzione dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di terza missione.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Si

Tabella 84.9 – Aspetti generali sulla TM

84.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo limitato in tema di capacità inventiva, gestione e valorizzazione del portafoglio brevetti.

Critério	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,000	67	D
2 - Capacità di gestione	0,000	56	D
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,000	67	D

Tabella 84.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

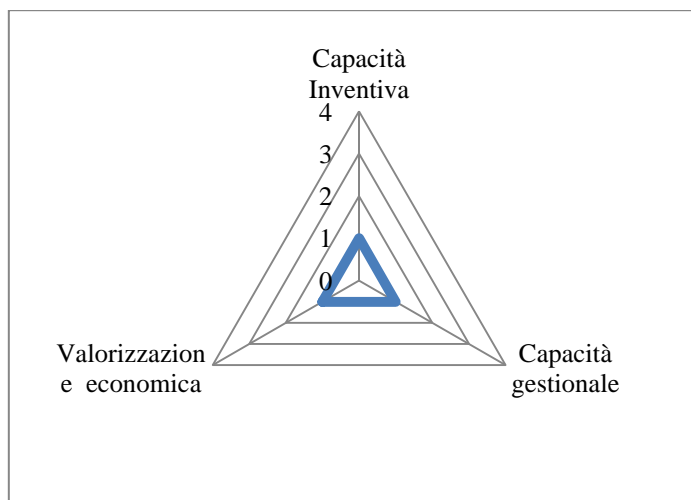


Figura 84. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo accettabile. Ottima *performance* per la dinamica di crescita delle imprese *spin-off*, buone quelle relative alle strategie di *exit* (acquisizione quote e/o azioni), e alla collaborazione con le strutture di ateneo.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,006	59	D
2 - Impatto economico	0,024	53	D
3 - Uscita del capitale	0,178	5	B
4 - Demografia	0,527	51	D
5- Dinamica di crescita	0,500	2	A
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,206	17	B
Finale	0,218	27	C

Tabella 84.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

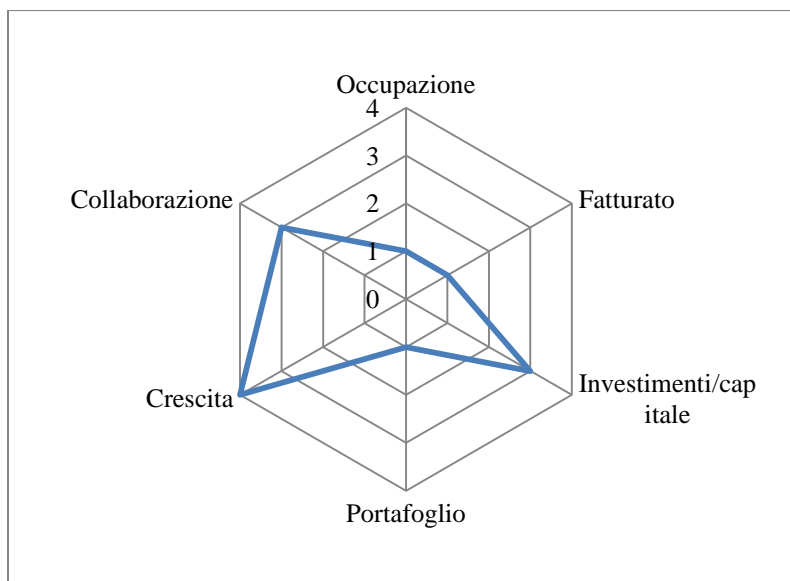


Figura 84.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo limitato. Discreta la capacità di finanziamento da terzi (privati ed enti istituzionali).

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0130	60	D
2 - Servizi conto terzi	0,0041	54	D
3 - Didattica conto terzi	0,0004	57	D
4 - Relazioni istituzionali	0,0469	56	C
5 - Finanziamenti da privati	0,0520	49	C
Finale	0,0162	63	C

Tabella 84.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

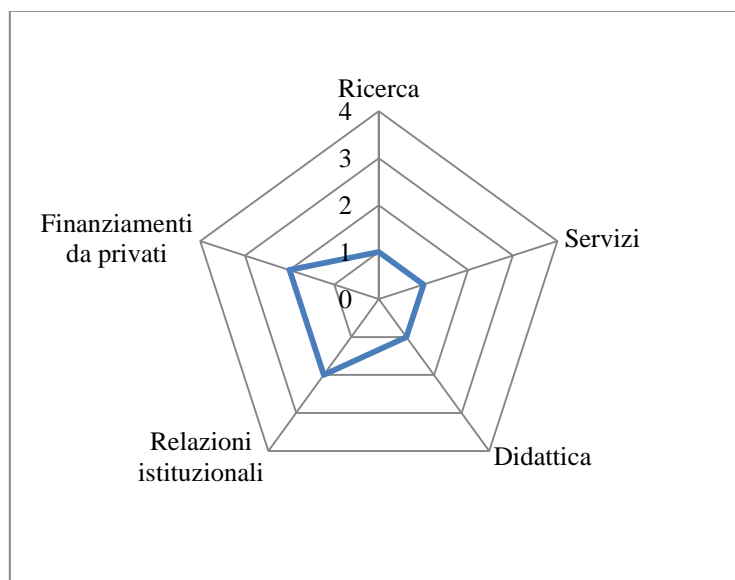


Figura 84.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne. Dispone di un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, che si occupa di gestione della proprietà intellettuale, di creazione di *spin-off* e di ricerca industriale. Esistono poi uffici specificamente dedicati alle attività di *marketing* e di *placement*.

Criteria	Class of merit
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	C
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

Tabella 84.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 84.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Teramo evidenzia un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca, con un limitato posizionamento complessivo che denota attività non adeguatamente strutturate, pur in presenza di potenzialità (si veda l'imprenditorialità accademica). L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	24	24	4	18	19	35
Presenza di cdL Medicina	No	26	26	8	22	25	50
Ripartizione geografica	Sud e Isole	23	23	5	20	20	27
Statale/Libera	Statale	60	60	26	58	55	66
Tipologia	Tradizionale	59	59	24	53	58	74

Tabella 84.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

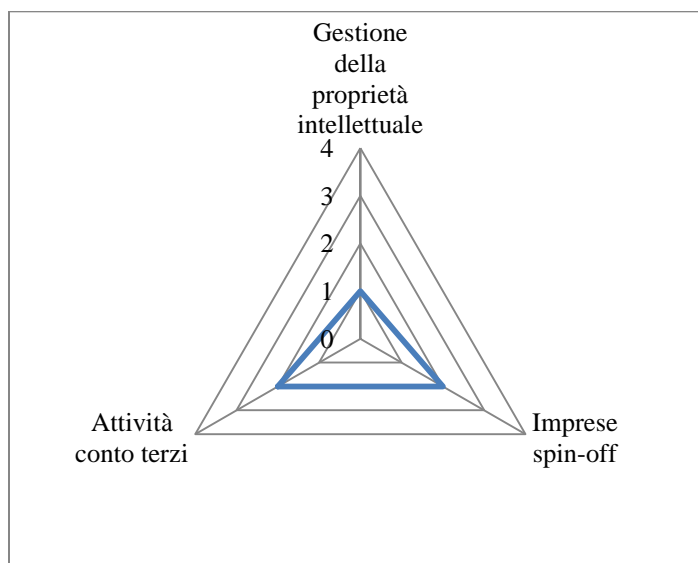


Figura 84.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

84.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

Le attività in questo ambito sono legate più prettamente alla sperimentazione animale, non rilevate dalle schede SUA-TM. L'unica attività riportata è una modesta attività di ECM.

Critério	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	NV
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	NV
3 - Formazione medica	Q4

Tabella 84.17 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo il valore risulta basso, con un peggioramento dal 2013 al 2014; l'orientamento verso la formazione è elevato per il 2013 e il 2014. L'impatto relativo sulla popolazione lavorativa risulta molto elevato per entrambi gli anni.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il Rapporto CETM).

Critério	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	B	D	D
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 84.18 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività presentate in entrambi i periodi sono di buona qualità. I dipartimenti riportano valori nella media, seppur (nel 2014) riportando solo l'80% delle attività potenziali. Complessivamente i dati evidenziano un ateneo nel quale il PE è parte integrante della missione.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,56	0,53
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,40	0,39
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	1,00	0,60
d) Media complessiva punteggio di ateneo	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	C

Tabella 84.19 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	0	5
2014	0	1	1	3

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 84.20- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Le schede mostrano una attività nella produzione di beni di pubblica utilità migliore di quanto ci si potesse attendere dalle schede I.0. In particolare il PE appare come parte integrante delle attività di ateneo, e la FC è svolta con un buon impatto sul territorio. Le attività di sperimentazione sono di tipo veterinario e non rilevate in queste SUA-TM.